



Determinazione Dirigenziale n° 2130/2021

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 949/2021

OGGETTO: I.I.S. "EINAUDI" IN COMUNE DI CHIARI. LAVORI DI AMPLIAMENTO. PRIMO STRALCIO STRALCIO CUP H41E17000250003 INCARICO PROFESSIONALE PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI SECONDO STRALCIO CUP H45H20000010001 INCARICO PROFESSIONALE PER ESPLETAMENTO ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE CIG 8987688AC2 AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA A) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108, IN FAVORE DELL'ING. STEFANO BERGOMI, CON STUDIO PROFESSIONALE IN BRESCIA "SOGETTO A COMUNICAZIONE ALL'ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI"

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 29/03/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 e relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023, corredato di relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186/2021 del 15/06/2021, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021/2023;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 "Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" Obiettivo Gestionale OBG.21.001 "Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici";

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 1701/2021 del 05/11/2021 è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori "I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Lavori di ampliamento. Primo stralcio CUP H41E17000250003 CIG 8937570C13 - Secondo stralcio CUP H45H20000010001 CIG 8937585875", in favore dell'operatore economico concorrente "Edil Bradanica Calcestruzzi s.r.l." con sede legale in Acerenza (PZ) Contrada San Marco, Codice Fiscale/Partita Iva 01097620767, a seguito di offerta di ribasso del 25,54990%, per un importo ribassato pari ad € 1.206.091,62, oltre ad € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale complessivo pari ad € 1.246.091,62;
- è prossimo l'avvio dei lavori;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, stabilendo che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto previa determina a contrarre in modalità semplificata, o atto equivalente;

Considerato che:

- si è reso pertanto necessario provvedere all'individuazione di un professionista abilitato allo svolgimento delle attività di cui in seguito:
 - I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Ampliamento Primo stralcio CUP H41E17000250003 Incarico professionale per espletamento attività di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori
 - I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Ampliamento Secondo stralcio CUP H45H20000010001 Incarico professionale per espletamento attività di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
- in funzione di quanto sopra è stato predisposto, dai tecnici del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, lo schema di determinazione del corrispettivo per l'importo complessivo di € 57.674,66, soggetto a ribasso, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- è stata inoltrata all'Ufficio Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia di Brescia la richiesta di verificare la disponibilità all'interno dell'Ente di professionisti abilitati allo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- la ricognizione ha dato esito negativo;
- per la carenza in organico di personale con specifiche competenze di carattere tecnico, si è reso necessario affidare a professionisti esterni l'incarico in oggetto;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", confermando in € 150.000,00 la soglia degli importi per lavori ed elevando ad € 139.000,00 la soglia degli importi per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, per il legittimo ricorso all'affidamento diretto, anche in assenza di previa consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle

procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)”*;
- l'art. 157, commi 2 e 3 del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: *“Gli incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b); l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti. Gli incarichi di importo pari o superiore a 100.000 euro sono affidati secondo le modalità di cui alla Parte II, Titoli III e IV del presente codice. 3. E' vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, di direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagini e attività di supporto per mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal presente codice.”*
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera b), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.”* e *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e b) “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.”(...);*
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: *“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “3. *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)*”;
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai requisiti formali del contratto, testualmente recita: “*Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.*”
- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. l'affidamento degli incarichi di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica di importo superiore ad € 40.000,00 sarà disciplinato dal combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 e dell'art. 36, commi 1 e 2 lettera b) del suddetto decreto, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;
- l'art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art.1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio per il 2019), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nel rispetto dell'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in considerazione della Circolare a firma del Segretario Generale Prot. n. 116553/2020 recante “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici in vigenza del d.l. 16/07/2020, n. 76”, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, commi 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti “*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*”, previa consultazione di n. 1 operatore economico, individuato tramite piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, per un importo a base di gara pari ad € 57.674,66, Contributo integrativo 4% ed Iva esclusi;
- di dare atto che sulla citata piattaforma è consentito agli Enti, attivi sulla stessa, di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti peculiarità e caratteristiche degli operatori economici registrati nella sezione “Anagrafica” ed iscritti nella sezione “Elenco Fornitori Telematico – EFT” della piattaforma, rendendosi in tal modo disponibili quali soggetti da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e, per la fattispecie che qui rileva, per l'affidamento di incarichi professionali;
- di individuare il professionista, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere l'incarico in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- di verificare a tal fine la disponibilità dell'Ing. Stefano Bergomi, con studio professionale in

Documento firmato digitalmente

Brescia, Via Boito, 4, Partita Iva: 02171130988, registrato nella sezione "Anagrafica" ed iscritto nella sezione "Elenco fornitori telematico" della piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL di ARIA - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti S.p.A.;

- di dare atto che la scelta di detta procedura è essenzialmente dettata e giustificata dalla natura e dall'entità delle prestazioni nonché dal fatto di garantire, in tal modo, una semplificazione del procedimento per l'affidamento, con una congrua riduzione dei tempi di selezione del contraente e di definizione contrattuale, nel rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, parità di trattamento dettati dall'ordinamento nazionale e comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di disporre che il contratto sia stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata, ai sensi di quanto stabilito dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Considerato che in data 19/11/2021 è stata avviata sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel la procedura ID n. 147717621 ed in esito alla stessa è pervenuta l'offerta da parte dell'Ing. Stefano Bergomi, con studio professionale in Brescia, Via Boito, 4, Partita Iva: 02171130988, con offerta di ribasso del 23,71% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 44.000,00, Contributo cassa 4% pari ad € 1.760,00 ed Iva 22% pari ad € 10.067,20 per complessivi € 55.827,20;

Preso atto che:

- dall'esame della documentazione presentata non sono emersi fatti od elementi ostativi all'affidamento, avendo l'operatore economico dichiarato, tra l'altro, di essere in possesso dei requisiti di ordine generale per l'affidamento degli appalti e di ordine speciale, tecnico-professionali, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, di cui agli articoli 80 e seguenti del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
- l'offerta è risultata essere ammissibile, congrua e conveniente rispetto ai criteri amministrativi e tecnici generali di riferimento;
- sulla piattaforma elettronica di e-procurement Sintel è stata disposta, pertanto, la proposta di affidamento nei confronti dell'Ing. Stefano Bergomi, con studio professionale in Brescia, Via Boito, 4, Partita Iva: 02171130988, a seguito di offerta di ribasso del 23,71% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 44.000,00, Contributo cassa 4% pari ad € 1.760,00 ed Iva 22% pari ad € 10.067,20 per complessivi € 55.827,20;

Evidenziato che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 e seguenti del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;

Ritenuto pertanto, per quanto premesso, in esito a procedura ID n. 147717621 espletata tramite piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL" di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, di procedere all'affidamento diretto dell'incarico professionale in oggetto in favore dell'Ing. Stefano Bergomi, con studio professionale in Brescia, Via Boito, 4, Partita Iva: 02171130988, a seguito di offerta di ribasso del 23,71% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 44.000,00, Contributo cassa 4% pari ad € 1.760,00 ed Iva 22% pari ad € 10.067,20 per complessivi € 55.827,20;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019, e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2021-2023, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129/2021 del 26/03/2021;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, qui integralmente confermate ed accolte

1. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera b), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 157, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come novellato dall'art. 51, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo le Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", dell'incarico professionale afferente allo svolgimento delle attività di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e direzione lavori nell'ambito dell'intervento "I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Ampliamento" Primo stralcio CUP H41E17000250003" e di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito del medesimo intervento, Secondo stralcio CUP H45H20000010001, in favore dell' Ing. Stefano Bergomi, con studio professionale in Brescia, Via Boito, 4, Partita Iva: 02171130988, a seguito di offerta di ribasso del 23,71% sull'importo preventivato, per un corrispettivo determinato pertanto in € 44.000,00, Contributo cassa 4% pari ad € 1.760,00 ed Iva 22% pari ad € 10.067,20 per complessivi € 55.827,20;
2. di dare evidenza che sono state condotte con esito favorevole le verifiche in ordine all'assenza di motivi di esclusione ed al possesso, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale e speciale per l'affidamento degli appalti, di cui agli artt. 80 ed 83 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, così come l'assunzione, a pena di nullità assoluta del contratto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e ss.mm.ii., e l'accettazione del Patto di integrità e del Codice di Comportamento approvati dall'Ente;
3. di dare atto che la spesa di € 55.827,20 trova imputazione come segue:
 - per € 39.367,08 alla voce "Spese tecniche" del quadro economico principale dei lavori "I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Ampliamento Primo stralcio CUP H41E17000250003 CIG 8937570C13
Spesa complessiva quadro economico principale € 906.512,66 così finanziati:
€ 804.774,73 al Capitolo 9000876 Impegno 2021/1023 € 2.451,44 al Capitolo 9000904 Residuo 852/2020 € 13.101,33 al Capitolo 9000904 Residuo 853/2020 € 86.185,16 al Capitolo 9000904 Impegno 2021/1041
 - per € 16.460,12 alla voce "Spese tecniche" del quadro economico principale dei lavori "I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Ampliamento Secondo stralcio CUP H45H20000010001 CIG 8937585875
Spesa complessiva quadro economico principale € 1.143.487,34 finanziati al Capitolo 9000849 Impegno 2021/970;
4. di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, nel ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'Arch. Margherita Colombini, Funzionario Tecnico del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
5. di dare atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento il professionista assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano i Codici Unici di Progetto di Investimento Pubblico CUP ed il Codice Identificativo Gara CIG come segue:
 - I.I.S. "Einaudi" in comune di Chiari. Lavori di ampliamento.
I stralcio CUP H41E17000250003 CIG 8987688AC2

Documento firmato digitalmente

Il stralcio CUP H45H20000010001 CIG 8987688AC2

6. di dare infine atto che avverso al presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 23-12-2021

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI